



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **102**

Del **24/05/2016**

OGGETTO:

INTERROGAZIONE "DRAGAGGIO DEL PORTO E GESTIONE DEI SEDIMENTI MARINI" (Movimento 5 Stelle Fano 16.05.2016 prot. n. 32139)

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	SERI Massimo	No	14	MAGRINI Marianna	Si
2)	AGUZZI Stefano	No	15	MINARDI Renato Claudio	No
3)	ANSUINI Roberta	No	16	MIRISOLA Stefano	Si
4)	BACCHIOCCHI Alberto	Si	17	NICOLELLI Enrico	Si
5)	BRUNORI Barbara	No	18	OMICCIOLI Hadar	Si
6)	CIARONI Terenzio	Si	19	PERINI Federico	Si
7)	CUCCHIARINI Sara	Si	20	PIERPAOLI Dana	Si
8)	DE BENEDITTIS Mattia	Si	21	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
9)	DELVECCHIO Davide	Si	22	SANTORELLI Alberto	No
10)	D'ERRICO Sergio	Si	23	SERRA Laura	No
11)	FULVI Rosetta	Si	24	SEVERI Riccardo	Si
12)	FUMANTE Enrico	Si	25	TORRIANI Francesco	No
13)	LUZI Carla	No			

Presenti: **16** Assenti: **9**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **MINARDI Renato Claudio** - **SERRA Laura**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Supplente **DE LEO GIUSEPPE**.

Vengono nominati scrutatori i signori: **DE BENEDITTIS MATTIA, CIARONI TERENCEO, MAGRINI MARIANNA**.

Oggetto:

INTERROGAZIONE "DRAGAGGIO DEL PORTO E GESTIONE DEI SEDIMENTI MARINI"
(Movimento 5 Stelle Fano 16.05.2016 prot. n. 32139)

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Aguzzi, Luzi, Santorelli, Seri e Torriani.
E' uscito il Sindaco Seri.
Sono presenti n. 20 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 16.05.2016 con prot. n. 32139, come risulta dal verbale sottoriportato:

....omissis....

"PRESIDENTE:

Passiamo al punto numero 4: interrogazione "Dragaggio del porto e gestione dei sedimenti marini" a firma del Movimento 5 Stelle.

Concedo la parola al consigliere Omiccioli affinché illustri l'interrogazione, prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Grazie Presidente. Cambiamo argomento, è un argomento sempre molto importante.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Lo so, c'è della gente che sta attendendo l'interrogazione sui Servizi Sociali.

PRESIDENTE:

In apertura abbiamo detto che appena arriverà l'Assessore avrà la priorità, tra l'altro è il primo punto. Consigliere Omiccioli, prego, proceda.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Per quanto riguarda il dragaggio del porto sembra che qualcosa si sia mosso in questi ultimi mesi, anche dietro ad una nostra interrogazione e interpellanza che avevamo fatto nel marzo 2015, poco più di un anno fa, ci avevate detti che non eravamo competenti in questa materia e poi dopo due settimane i nostri suggerimenti che erano stati presentati nell'interpellanza sono stati realizzati. È stata una soddisfazione perché abbiamo cercato di studiare i documenti sulle possibili e reali soluzioni che si potevano dare, ma secondo noi rimangono in sospeso alcune cose che devono ancora avere una risposta.

Intanto, nella procedura prevista nel 2009 si è cercato di individuare e caratterizzare un'area dedicata di immersione a mare per i sedimenti di classe A, non utilizzabili per il ripascimento delle spiagge. Oltretutto era prevista anche una convenzione con l'autorità portuale di Ancona per l'utilizzo di una quota dell'area di immersione di Ancona, a largo di Ancona, e si chiedeva anche di quantificare, in maniera scientifica, il contributo dei deflussi di fanghi e sospensioni provenienti dal canale Albani. Sappiamo che da più di un anno la vasca di colmata di Ancona è stata completamente realizzata ed è

possibile utilizzarla proprio per mettere i fanghi di classe e B del porto e i sedimenti che sono stati stoccati sia all'interno del porto stesso che in onore di Fantasy World.

Saltiamo alcuni punti per andare direttamente a quello che chiediamo. Per evitare che si intervenga la prossima volta sempre in emergenza chiediamo se è stata individuata o si sta individuando, se è partito l'iter, per cercare di caratterizzare un'area dedicata di immersione a mare davanti al porto di Fano come stanno facendo e come hanno fatto tutti i Comuni, o quasi, della costa emiliano romagnola; se è stata attivata un'ipotesi di gestione sulla base della qualità dei sedimenti con tecnologie di recupero dei sedimenti stessi, com'è stato fatto a Ravenna; se è previsto il dragaggio dell'area portuale interne del nostro porto di classe B e relativo stoccaggio di sedimenti presso la vasca di colmata di Ancona; se è prevista la liberazione dei sedimenti stoccati all'interno del porto nell'area di Fantasy World.

Per quanto riguarda gli importi economici ci chiediamo se l'importo residuo di 890 mila euro che il Comune si è impegnato a versare per l'attuazione dell'accordo di programma è stato iscritto in bilancio e in quale capitolo, questo è per il trasporto dello stoccaggio dei fanghi in banchina; se 1 milione 150 mila euro previsti per il trasporto dei fanghi dall'area di Fantasy World è stato iscritto in bilancio e quale capitolo; se il dragaggio delle aree portuali interne che ancora mancano, caratterizzate dai sedimenti di classe B, è stato iscritto in bilancio ed in quale capitolo.

PRESIDENTE:

Ringrazio il consigliere Omiccioli. Risponde l'assessore Paolini, prego.

ASSESSORE PAOLINI:

Grazie Presidente. Già l'altra volta ho avuto modo di complimentarmi con il gruppo 5 Stelle perché aveva fatto un buon lavoro con l'interrogazione, anche se devo dire che la lettura del dato, cioè laddove il consigliere Omicciolo dice: "È per merito nostro che avete fatto", purtroppo non posso concordare perché i dati analitici cui vi riferivate parlavano di campioni stratificati e con il sedimento che non si poteva separare lavorando con le draghe, quindi andavano ad essere classificati in base a quei dati nella classe B che non consentiva lo smaltimento in mare, però nel frattempo erano state fatte nuove caratterizzazioni, il sedimento era migliorato perché la classe B era trasportata e quindi le indicazioni che voi fornivate leggendo male le analisi erano effettivamente corrette. È stata una buona coincidenza di cui tutti ci rallegriamo, almeno io la leggo così, poi non vorrei venisse intesa come lettura di parte.

Anche nell'altra interrogazione mi sono sforzato di spiegare il senso di quello che era il punto vero.

Chiaramente, al di là dell'aspetto amministrativo, tecnicistico, parliamo di un programma molto serio che è quello di garantire l'accessibilità e la navigabilità del porto a tutela della sicurezza dei lavoratori, dei fruitori, di chi fruisce il porto anche per diporto, per il tempo libero e tutto il resto.

Il Comune di Fano, non solo quest'Amministrazione, ha sempre combattuto per cercare di avere un porto ben messo, efficiente e tuttavia le condizioni in cui si è costretti ad operare, i famosi vincoli, lacci e laccioli in cui siamo costretti ad operare ha portato spesso a difficoltà di raggiungimento dell'obiettivo di un'efficienza del porto stesso.

Nel 2008 si è cercato di superare, con l'accordo di programma della cassa di colmata di Ancona, un problema generato dalla legge che ha trasferito i porti ai Comuni perché tutto è in mano alla Regione, la pianificazione, la programmazione, l'autorizzazione, però l'appalto lo fanno i Comuni. Questo ha creato un problema che si è cercato di superare e affrontare attraverso un atto amministrativo, quindi un problema generato a livello normativo a cui si è cercato di dare un tampone con un atto amministrativo di un accordo di programma che però, come dicevo anche l'altra volta, nel suo schema complessivo rivisita la legge stessa e quindi sarebbe bene che quell'accordo di programma diventasse spunto per una nuova normativa che regoli i rapporti Regione e Comune per la manutenzione dei porti.

Rispetto a questo e alle domande che vengono fatte, nell'accordo di programma ci sono già le risposte

in quanto – l'accordo di programma – individua chi deve fare cosa e sicuramente ci sono delle responsabilità, ad esempio, individuare le aree per immersione in mare, lei sa benissimo, che è un lavoro estremamente oneroso per il Comune, quindi l'accordo di programma lo riassume nelle funzioni generale dell'accordo di programma. La Regione attraverso l'organo tecnico, l'Ispra e l'Autorità Portuale, devono andare ad individuare l'area per le immersioni in mare, io stesso ho sollecitato questo fatto, ma fa parte delle parti legate all'accordo di programma che non fanno capo al Comune, non è il Comune che può fare una cosa del genere, lo deve fare l'ente che è responsabile, quindi i gruppi consiliari a diversi livelli devono premere sui soggetti responsabili perché attuino delle buone azioni previste nell'accordo di programma appena questo verrà approvato. Così come le modalità di recupero e riuso dei sedimenti, fanno capo ad un'analisi che deve essere prodotta da Ispra, quindi dall'organismo tecnico, cioè non è che posso come Comune darlo in carica ad un terzo usando i soldi della Regione. È previsto che lo faccia attraverso quest'accordo.

Rispetto alle autorizzazioni, chiaramente ho chiesto al dirigente, quando mi sono insediato il deposito era già autorizzato, quello che ho fatto come Assessore con delega all'Urbanistica è stato di protrarre la licenza edilizia per evitare che il Comune incappasse in un problema di abuso, se la licenza edilizia non viene prorogata e quel deposito non viene smantellato, si genera anche un abuso edilizio. Il dirigente mi dice che è tutto regolare, che l'autorizzazione c'è, che il bacino ha subito la procedura di valutazione di impatto ambientale, casomai rinvio il Consigliere ad approfondire con il dirigente stesso, da quello che vedo nella nota è tutto regolare.

I soldi, andiamo sul finanziamento. Le partite di bilancio non si sposano esattamente con quello che lei trova nell'accordo di programma, sono separate. Nel Piano triennale degli Investimenti abbiamo messo 800 mila euro per i lavori di escavazione, poi c'è un'altra partita di 350 mila euro, se lei ha consultato il triennale, dice: "Con trasporto dei materiali ivi contenuti (...)". È smembrato, le voci finanziarie sono smembrate, ma alla fine i soldi ci sono. Tenga presente che il Comune ha utilizzato l'avanzo per finanziare con risorse proprie 800 mila euro di lavori per trasferire depositi di Torrette ad Ancona. In effetti il progetto cui lei faceva riferimento con 1 milione 150 mila è stato ridotto, gli uffici hanno fatto le rivalutazioni a fine anno ed hanno prodotto un nuovo progetto da 800 mila euro, quindi con un minor fabbisogno.

È chiaro che non è tutto rosa, non è tutto liscio in questo momento, nel senso che in ancora c'è del lavoro da fare, la Regione sta valutando come reperire le risorse integrative che anche il Comune di Fano attende. Il lavoro sta andando avanti, prossimamente dovremo modificare quella delibera di Giunta di aprile che viene citata nell'interrogazione perché c'è stato un ulteriore incontro ad Ancona con ulteriori limature a quell'accordo di programma, quindi il Consigliere potrà veder bene, appena adottiamo la delibera, di cosa si tratta.

Ringrazio per il tema, è un tema sensibile e mi consente di aggiornare anche il Consiglio comunale su quello che si sta facendo.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Paolini. La parola al consigliere Omiccioli per la replica, prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Purtroppo non posso fare altrettanti complimenti perché, ad esempio, i tempi di trasporti di questi sedimenti magari sarebbe interessanti saperli, sia il trasporto dello stoccaggio che c'è nel porto sia dei Fantasy World.

PRESIDENTE:

Interrompamo l'intervento del consigliere Omiccioli, permettiamo all'assessore Paolini di integrare.

ASSESSORE PAOLINI:

Mi scusi il Consigliere, avevo l'appunto nella nota, poi la fretta ha fatto saltare il punto. Nella rimodulazione dell'accordo, l'Autorità Portuale di Ancona diventa il soggetto che deve approvare il progetto. L'Autorità Portuale, quando stipuleremo il programma, ha 16 mesi di tempo per fare tutto, appena si fa la firma loro progettano e fanno il lavoro, 16 mesi di tempo. La firma è veloce, la delibera di aprile verrà modificata, c'è già una modifica che sta arrivando e questi sono i tempi previsti dall'accordo di programma.

PRESIDENTE:

Grazie assessore Paolini per l'integrazione. Di nuovo la parola al consigliere Omiccioli, prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Aspetteremo un anno e mezzo se tutto va bene. L'area dedicata di immersione, secondo noi, è molto importante per il Comune di Fano, giustamente lei dice che non è che e il Comune può accollarsi il progetto e il costo, deve muoversi la Regione in qualche modo attraverso i suoi istituti. Le dico che abbiamo dei Consiglieri comunali che sono anche Consiglieri regionali, vedi il nostro collega Minardi, spero che almeno serve a qualcosa avere Consiglieri comunali che siano anche Consiglieri regionali, visto che li conoscete abbastanza bene cercate di spingere da questo punto di vista.

Oltretutto, la cosa che non mi rassicura, è che tutti questi soldi che abbiamo citato e che lei dice che sono presenti, purtroppo sono presenti nel Piano triennale, ci ha detto che ci vogliono anche delle risorse integrative e sa meglio di me come viene chiamato il Piano triennale in Comune, anche quando faceva l'Assessore nell'altra Legislatura, viene chiamato "libro dei sogni". Speriamo che questo sogno possa essere realizzato, purtroppo l'esperienza ci insegna che quando alcuni capitoli, come questi che abbiamo citato, che sono importantissimi, vengono inseriti nel Piano triennale, forse il 20 per cento viene realizzato per le difficoltà economiche che il Comune incontra negli anni a seguire. Anche in questo caso staremo sempre allerta per capire come stanno andando avanti le cose, tra qualche mese sicuramente ci sarà un'altra interrogazione cui dovrà rispondere per capire veramente come stanno procedendo i lavori. Grazie."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Fulvi Rosetta

Il Segretario Generale Supplente
F.to digitalmente
De Leo Giuseppe

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **102** del **24/05/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 08/06/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
